

COMUNICATO STAMPA  
con gentile preghiera di pubblicazione / diffusione

## 30° PREMIO SERGIO AMIDEI

### Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica

Palazzo del Cinema – Hiša Filma  
Parco Villa Coronini Cronberg  
Gorizia

14 - 23 | luglio | 2011

Il critico e storico del cinema **Lorenzo Pellizzari** al Premio Amidei per presentare ***Vivement Truffaut!***, volume postumo dell'indimenticato **Ugo Casiraghi** con prefazione di **Walter Veltroni**.

La domenica dell'Amidei prosegue all'insegna di un'accurata selezione di pellicole proposte nelle sezioni **Vivement Truffaut!** e **Italia 150: scritture di una nazione**.

Tanti i film in programma, da ***Fahrenheit 451*** a ***Adèle H., una storia d'amore***, dall'acclamato ***Jules e Jim*** fino a ***La signora della porta accanto***, film che quest'anno festeggia i trent'anni come lo stesso Premio Amidei, inserendosi nei tanti festeggiamenti e traguardi protagonisti dell'edizione in svolgimento.

Il pomeriggio dell'Amidei sarà inoltre caratterizzato da uno dei momenti più attesi del festival, l'incontro con il critico e storico del cinema **Lorenzo Pellizzari** invitato a Gorizia per presentare ***Vivement Truffaut!***, volume postumo del celebre ed dimenticato Ugo Casiraghi. Un'occasione unica per rivivere attraverso le pagine e le parole dei due intellettuali l'opera omnia del regista, sceneggiatore e critico francese.

Un'offerta che pone una volta ancora l'attenzione sul ruolo nodale del Premio Amidei quale momento unico per parlare di scrittura per il cinema nell'accezione più ampia e completa.

Si ricorda inoltre che prosegue fino a fine festival la **mostra Uomini con la macchina da presa** a cura, ancora una volta, di Lorenzo Pellizzari. Cinquantacinque immagini per ripercorrere la storia dell'homo filmans attraverso scatti che ritraggono nomi quali Scorsese, Bunuel, Allen e ancora Fellini, Lang e molti altri ancora.

Le offerte del Premio Amidei però non si esauriscono qui. Non mancherà infatti il quotidiano appuntamento con il film in concorso per la Migliore Sceneggiatura

Internazionale. Alle 21 il Parco Coronini Cronberg ospiterà ***Benvenuti al Sud*** di Luca Miniero con la sceneggiatura di Massimo Gaudioso, già sceneggiatore di Gomorra.

A seguire il calendario della quarta giornata di festival:

**DOMENICA 17 LUGLIO 2011**

**Kinemax Gorizia**  
**Sala 2 Ore 11.00**  
**Vivement Truffaut!**  
***Fahrenheit 451***

(GB, 1966, v.o. sott. italiani, 112')  
Sceneggiatura: François Truffaut, Jean-Louis Richard  
Regia: François Truffaut

In un futuro medievale, la società viene privata dei libri ed educata dalla televisione, unico mezzo d'intrattenimento e d'informazione. Montag, che lavora in una delle tante pattuglie incaricate di bruciare i libri trova, grazie all'aiuto della sua vicina di casa, il coraggio di trasgredire le regole e inizia a leggere. Legge fino al punto da non riuscire più a farne a meno. La sua lotta per sovvertire il sistema è vana e non può far altro che rifugiarsi fra gli "uomini libro", che imparano a memoria i libri per poterli tramandare. Il film è tratto da un romanzo di Ray Bradbury ed è il primo film a colori di François Truffaut.

**Sala 3 Ore 11.00**  
**Italia 150: Scritture di una nazione**  
***La pattuglia sperduta***

(IT, 1953, v.o., 80')  
Sceneggiatura: Franco Cristaldi, Yvon De Begnac, Piero Nelli, Oscar Navarro  
Regia: Piero Nelli

Opera prima di Pietro Nelli, il film, ambientato nel marzo del 1849 quando Carlo Alberto sta per riprendere la guerra contro gli Austriaci, racconta la storia di una pattuglia in avanscoperta ai confini tra Piemonte e Lombardia che rimane tagliata fuori in territorio nemico mentre sta per iniziare la battaglia di Novara. Un film storico sul Risorgimento scritto e diretto con stampo neorealista.

Sala 3 ore 14.00  
**Vivement Truffaut!**  
***Adèle H., una storia d'amore***

(*L'Histoire d'Adèle H.*, FR, 1975, v.o. sott. italiani, 96')  
Sceneggiatura: François Truffaut, Jean Gruault, Suzanne Schiffman, Vernor Guille Regia: François Truffaut

*Adèle H.*, seguendo il titolo del film, è una storia d'amore. Uno di quegli amori tormentati, degni d'essere raccontati al cinema. A rinverdire l'entusiasmo nella visione di una impalcatura narrativa che sarebbe altrimenti banale, ci pensa una nota biografica e storica. L'Adèle in questione è la sconosciuta figlia del notorio Victor Hugo, che da ragazza abbandona la famiglia per seguire, prima ad Halifax e poi a Barbados, l'ufficiale britannico Pinson che però non ricambia il suo amore. L'impossibilità della riconciliazione degli affetti familiari e la costrizione in uno stato di solitudine diventano i presupposti per un finale tragico e melodrammatico, anticipato dai toni paradossalmente freddi e distaccati con cui viene raccontata una storia romantica. La sceneggiatura si ispira ai diari autobiografici di Adèle Hugo, scoperti per caso nel 1955 in una libreria di New York.

**Sala 2 Ore 14.00****Italia 150: Scritture di una nazione*****Viva l'Italia!***

(IT/FR, 1961, v.o., 128')

Sceneggiatura: Sergio Amidei, Antonio Petrucci, Diego Fabbri, Antonello Trombadori, Roberto Rossellini

Regia: Roberto Rossellini

Sergio Amidei è il principale soggetto e sceneggiatore di questo lungometraggio girato da Roberto Rossellini in occasione del primo centenario dell'Unità d'Italia. Il lungometraggio che per il regista avrebbe dovuto chiamarsi *Paisà 1860* perché richiama lo stile neorealista del precedente capolavoro e perché, come ebbe modo di affermare Amidei, entrambi i film parlano di "un esercito di liberatori che conquista paesi e popolazioni di cui non conosce i problemi reali", racconta la spedizione dei Mille nel più asciutto e storicamente aderente dei modi.

**Sala 2 Ore 16.30****Vivement Truffaut!*****La signora della porta accanto***

(*La Femme d'à côté*, FR, 1981, v.o. sott. italiani, 106')

Sceneggiatura: François Truffaut, Suzanne Schiffman, Jean Aurel

Regia: François Truffaut

Fanny Ardant (Mathilde) e Gérard Depardieu (Bernard) sono i protagonisti del ventesimo film di Truffaut, il più passionale, il più tragico, forse. I due hanno avuto una storia d'amore struggente finita nella rabbia; si ritrovano in campagna, vicini di casa e felicemente accompagnati dai rispettivi coniugi. La passione riemerge bruciante e Bernard e Mathilde ne sono travolti. Il regista racconta la vicenda d'amore come un thriller: è la signora Odile Jouve (Véronique Silver) padrona del tennis club della zona, che dà inizio al racconto di Bernard e Mathilde allo spettatore che dovrà accontentarsi di vedere i flashback a dramma concluso.

**INCONTRI****Kinemax Gorizia****Sala 2 ore 18.30****Vivement Truffaut!****Presentazione del libro di Ugo Casiraghi**

*Vivement Truffaut! Cinema, libri, donne, amici, bambini*

Sarà presente il curatore Lorenzo Pellizzari

**Parco Villa Coronini Cronberg****ore 21.00****Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura*****Benvenuti al Sud***

(IT, 2010, v.o., 102')

Sceneggiatura: Massimo Gaudioso

Regia: Luca Miniero

Il remake del grande successo francese *Giù al Nord* è adattato dallo sceneggiatore di Gomorra, Massimo Gaudioso. Parafrasa il copione originale ambientandolo nel Belpaese e aggiunge carattere ai personaggi e una buona dose di autoironia. Claudio Bisio interpreta Alberto Colombo, direttore dell'ufficio postale di Usmate Velate, in Brianza. Chiede un trasferimento a Milano, per accontentare la moglie che vuole vivere in città, ma il posto viene affidato a un collega disabile. Alberto non ha alternativa che fingersi disabile anche lui, ma la messinscena non gli riesce e viene spedito, per punizione, a Castellabate, in provincia di Salerno. Nonostante i pregiudizi iniziali, Alberto scopre le bellezze del paesino campano.

**Kinemax Gorizia**  
**Sala 1 ore 24.00**  
**Vivement Truffaut!**  
**Jules e Jim**

(*Jules et Jim*, FR, 1962, v.o. sott. italiani, 110')  
Sceneggiatura: François Truffaut, Jean Gruault  
Regia: François Truffaut

Jules e Jim, uno austriaco e l'altro francese, si conoscono a Parigi e dal loro primo incontro nasce una forte amicizia, ai due si aggiunge Catherine (Jeanne Moreau), donna dalla forte personalità e dal carattere irrequieto. Nasce un legame forte e profondo fra i tre che sembra funzionare. Ma la guerra e la separazione forzata rompono ogni equilibrio. Il film, tratto dal romanzo omonimo di Henri-Pierre Roché, fa della Moreau un'eroina della trasgressione e rappresenta uno dei film più importanti nella filmografia dell'autore e, più in generale, nel movimento della Nouvelle Vague.

**Titolo** Premio Internazionale all Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei

**Luogo** Palazzo del Cinema – Hišafilma, Parco Villa Coronini Cronberg - Gorizia

**Date** dal 14 al 23 luglio 2011

**Direttore organizzativo** Giuseppe Longo

**Organizzato da** Comune di Gorizia, Associazione di Cultura Cinematografica *Sergio Amidei*

**Con il contributo** di Regione Autonoma FVG, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Provincia di Gorizia

**Con la collaborazione** di Ambasciata di Francia, Università di Udine - Dams Cinema di Gorizia

**Con il Patrocinio del Ministero** per i Beni e le Attività Culturali

**Informazioni** [www.amidei.com](http://www.amidei.com), face book

**Accrediti** regolamento su [www.amidei.com](http://www.amidei.com)

---

ufficio stampa | press office

Æ—  
T&M<sup>ORARY</sup>  
STUDIO

Studio giornalistico associato di Samantha Punis e Giovanna Felluga

via Tor San Piero 14 - 34135 Trieste | Italy

t|f + 39 040 413634

m. Punis 39.339.5323693 | m. Felluga 328.4174412

info@atemporarystudio.com [www.atemporarystudio.com](http://www.atemporarystudio.com)